

Memoria di chi ha offerto la vita per il Vangelo

In Medio Oriente, in Asia, in Oceania

In queste ore tragiche per i cristiani di tutte le confessioni, sradicati dalle loro terre in Medio Oriente, ostaggio di conflitti e violenze, vittime indifese della follia totalitaria delle milizie dello Stato Islamico, ricordiamo nella preghiera

In Siria

Il giovane 17enne Milad, ucciso il 23 febbraio 2015 durante l'aggressione ai villaggi cristiani situati lungo le sponde del fiume Kabhur e **gli ostaggi** uccisi nei giorni successivi

P.Frans Van der Lugt, ucciso a Homs il 6 aprile 2014, nella chiesa ove dava rifugio a cristiani e musulmani.

Preghiamo per la salvezza di quanti catturati dall'Isis, si trovano ancora nelle loro mani, nella regione di Hassaké. Per la liberazione di chi è stato sequestrato negli anni precedenti: i vescovi di Aleppo Mar Gregorios Hibrahim, Paul Yazigi, di p. Paolo dall'Oglio, i sacerdoti Maher Mafouz, Michel Kaiaf.

In Iraq

Il sacerdote **Murtada Ablahad**, 44 anni, rapito dall'Isis nel gennaio 2015, e ucciso nel giugno 2014.

Mons. Faraji P. Rahho, P. Raghiid Ganni, e le centinaia di cristiani di tutte le confessioni uccisi negli anni precedenti dal terrorismo islamico.

In Turchia

in anni recenti, **Don Andrea Santoro, Mons. Luigi Padovese.**

A quasi cento anni dall'esplosione delle persecuzioni e dei massacri, ricordiamo anche i fratelli e sorelle armeni, che furono barbaramente uccisi negli anni 1915-1918.

In Pakistan

A **Lahore**, i **15 cristiani uccisi** nelle Chiese Cattolica e anglicana, domenica 15 marzo 2015, mentre partecipavano alla Messa. Fra di essi, il piccolo **Abish, di 10 anni**, giovane adolescente della scuola della Pace della locale Comunità di Sant'Egidio.

"Sunny" Haroon, di 22 anni ucciso a Lahore il 16 aprile 2014 da un giovane musulmano perché aveva rifiutato di convertirsi all'islam.

Il leader cristiano **Hendry Masih**, attivista per i diritti delle minoranze religiose, ucciso a Quetta il 14 giugno 2014 da una sua guardia del corpo.

Shabhaz Bhatti, Ministro delle minoranze, cattolico, ucciso a 42 anni il 2 marzo 2011. Preghiamo per la protezione dei nostri fratelli e delle nostre sorelle in questo paese e

per quanti hanno raccolto la sua eredità di amore e dialogo.

In Cina,

ricordiamo quanti, in anni recenti, hanno sofferto per la fede.

In Indonesia

Tomi Alipa, 22 anni, Heri Tobio, 59 anni, e Imanuel Tetembu, 56 anni, cristiani pentecostali, uccisi il 15 gennaio 2015 nel villaggio di Tangkura, nell'Isola di Sulawesi, da otto militanti islamici, quale ritorsione per l'arresto di tre militanti del gruppo islamico East Indonesian Mujahidin.

In Afganistan

Werner Groenewald, medico battista sudafricano, ucciso da terroristi Taliban l'11 dicembre 2014 insieme al figlio diciassettenne e alla figlia quindicenne.

In Myanmar

Due giovani insegnanti battiste, di 20 anni, stuprate e uccise dall'esercito il 21 gennaio 2015, nel villaggio ove facevano volontariamente alfabetizzazione dei poveri.

In Oceania, nelle Isole Salomone,

Melanesian Brothers, fratelli anglicani, uccisi in nome della pace (2014)

Ricordiamo i cristiani uccisi dalla violenza diffusa in Oceania nel 2014: Il sacerdote Gerry Maria Inau e il laico Benedict, in Papua Nuova Guinea; George Knoop, 77 anni, missionario evangelico statunitense ucciso ad Haiti. In Asia, e particolarmente in Malesia, Suor Juliana Lim

Memoria di chi ha offerto la vita per il Vangelo

Nelle Americhe

Guidati dalla testimonianza del vescovo Oscar Arnulfo Romero, indimenticabile pastore, testimone di pace, amico dei poveri, ucciso in Salvador mentre celebrava l'eucarestia, facciamo memoria di chi ha offerto la vita per il Vangelo **nelle Americhe**

William Quijano, giovane della Comunità di Sant'Egidio, ucciso a 21 anni in **El Salvador**, per aver sottratto tanti piccoli alla violenza delle Maras.

Il **Card. Posadas Ocampo**, l'**Arcivescovo di Cali**, **Isaias Duarte Cancino**, e tutti i pastori che sono morti opponendosi al **narcotraffico**.

I cristiani che in questo continente, nell'anno passato sono stati uccisi dalla violenza diffusa, per brama di denaro, perché indifesi in quartieri pericolosi:

In Messico: Don Rolando Martinez Lara
Samuel Gustavo Gomez Veleta
don José Acuña Asención Osorio
padre John Senyondo
don Gregorio Lopez Grosotieta

In Nicaragua: don Juan Francisco Blandon Meza,

In Perù: don Alfonso Comina Zevallos

In Colombia: don Andrés Duque Echeverry

In Venezuela: P.Jesus Erasmus Plaza Alessi (80a) Fr. Luis Sanchez (84 a)

Don Reinaldo A. Herrera Lures

In Canada: P. Gilbert Dasna

Negli Stati Uniti: don Eric Freed

P.Kenneth Walker

Facciamo memoria di tutti i cristiani, che in Messico, durante gli anni Venti, furono uccisi in odio alla fede.

Memoria di chi ha offerto la vita per il Vangelo

In Africa

In Libia

I **21 copti ortodossi egiziani**, barbaramente decapitati dai miliziani dello Stato Islamico, il 14 febbraio 2015. Erano stati rapiti a Sirte il 1 gennaio scorso

Con le Piccole Sorelle dei Poveri che nel 1995 diedero la vita a Kikwit per accudire i malati di Ebola ricordiamo oggi:

I religiosi e le religiose dell'Ordine Ospedaliero di S.Giovanni, che nel mese di agosto 2014 contagiati dal virus morti di ebola nell'ospedale S. Giuseppe di Monrovia, in Liberia, mentre curavano i loro pazienti:

Fra' Patrick Nshamdze,

Suor Pascaline Chantal,

P. George Combey,

P. Miguel Pajares, 75 anni.

In Sierra Leone

Il laico Augustine Baker, contagiato da Ebola, mentre soccorreva gli orfani in zone a rischio.

Con **Annalena Tonelli, Suor Leonella Sgorbati,** ricordiamo tutte le donne che hanno saputo prendersi cura del corpo e della salute dei poveri in questo continente e hanno subito il martirio

Con i monaci trappisti di Notre Dame de l'Atlas in Algeria, quanti hanno creduto al dialogo con l'islam, a costo della propria vita.

In Burundi

Tre anziane missionarie saveriane, **Lucia Pulici, 75 anni, Olga Raschietti, 83 e Bernardetta Boggian, 79,** uccise nel convento di Kamenge, un sobborgo alla periferia di Bujumbura, il 7 e l'8 settembre 2014.

Mons. Michael Courtney e tutti gli operatori di pace nella regione dei Grandi laghi che - a prezzo del loro sangue - hanno indicato l'unità della famiglia umana, al di là di ogni barriera etnica.

Nella Repubblica Democratica del Congo,

Floribert Bwana Chui, giovane della Comunità di Sant'Egidio di **Goma,** torturato e ucciso per essersi opposto alla corruzione in nome del Vangelo e dei poveri.

Quanti sono stati uccisi in contesti di conflitto o dalla violenza diffusa in questo continente:

don Christ Forman Wilibona e don Paul-Emile Nzale Nella Repubblica Centrafricana

il laico Bienvenu Bandios, giovane operatore volontario della Croce Rossa Centrafricana, ucciso nella capitale insieme ad altre quattro persone nel corso di violenti scontri scoppiati il 19 agosto 2014 a Bangui, mentre prestava soccorso ad un ferito.

suor Mary Paule Tacke, In Sudafrica:

suor Clecensia Kapuli, In Tanzania .

suor Anna Maria Guidotti e suor Margherita Ravelli, in Malawi.

I fratelli e le sorelle protestanti uccisi dall'inizio del 2014 a oggi, fra cui :

Il pastore della Lutheran Brethern Church **Jean Marcel Kesvere, 45 anni, rapito, torturato e ucciso in Cameoroun da Boko Aram**

Il pastore pentecostale, Jonathan Bikuma, ucciso in Nigeria, a Gwoza, era rimasto per assistere le vedove dei cristiani assassinati.

Cinque cristiani delle Assemblee di Dio di Niamey, in Niger, massacrati nel gennaio 2015, dopo le manifestazioni in Francia per Charlié Ebdo.

Dioniz Ng'wandu, 31 anni, predicatore laico evangelico, ucciso a Bukoba in Tanzania, da militanti islamici.

Quattro fedeli protestanti della chiesa Joy Jesus Church e il **pastore** Glory of God Ministries Church, **Lawrence Kazungu Kadenge**, uccisi in Kenya.

Dorcas, Akut, entrambe 72 anni, Tabitha di 60, Mary e Martha di 70 anni, donne pastore, e la laica, Agel di 72 anni, episcopaliane uccise e violentate nella loro chiesa a Bor, in Sud Sudan

Quanti hanno pagato la conversione al cristianesimo con la loro stessa vita:

Tre donne pentecostali, assassinate **in Egitto** dai loro familiari, fra aprile e maggio 2014

Sufia, fucilata in Somalia da militanti al-Shabab il 17 aprile 2014.

Con il vescovo anglicano **Ianani Luwum**, e il Patriarca della Chiesa Ortodossa d'Etiopia, **Abuna Teophilos**, e con i cristiani di ogni confessione chiediamo a Dio, unanimi, la resurrezione dell'Africa.

Memoria di chi ha offerto la vita per il Vangelo

In Europa

Facciamo memoria dei cristiani, che in **Spagna durante la Guerra Civile** furono uccisi in odio alla fede.

Gli **studenti del gruppo "La Rosa Bianca"**, decapitati in Germania nel 1943 ricordiamo quanti si sono opposti alla **barbarie nazista** in nome della fede.

Ricordiamo i cristiani di ogni confessione che, **sotto i regimi comunisti nell'intera Europa Orientale**, hanno dato testimonianza di unità nella prova.

Con il santissimo **Patriarca Tichon**, ricordiamo le centinaia di migliaia, preti, monaci, fedeli e vescovi della Chiesa ortodossa russa, che hanno subito persecuzione, durante il totalitarismo sovietico.

Nella Russia contemporanea, ricordiamo:

P. Alexander Men, assassinato nel 1990.

Vladimir Zaporozhez, senza fissa dimora di 35 anni e la **monaca Ljudmila Prjashnikova**, uccisi nella cattedrale della città di Juzhno Sachalinsk per aver difeso i fedeli e le icone dall'aggressione di un estremista di destra armato.

I sacerdoti assassinati mentre esercitavano la carità:
L'arciprete Pavel Adel'geim (75 anni), dell'eparchia di Pskov, **L'igumeno Makarij (Loshkarev)**, dell'eparchia di Tjumen'

In Italia,

Don Giuseppe Diana, P. Pino Puglisi, Don Graziano Muntoni, don Renzo Beretta, il giudice Livatino e quanti sono stati assassinati in questi ultimi anni dalla mafia e dalla camorra.

Padre Lazzaro Longobardi, 69 anni, ucciso il 2 marzo 2014 a Sibari (Cosenza), amico dei poveri e degli immigrati.